LICEO-CLASSICO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI"
Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scienze Umane
e-mail: info@liceocevolani.it – fepc01000e@pec.istruzione.it
www.liceocevolani.edu.it
44042 CENTO (FE) – Via Matteotti, 17
Tel. 051/902083 - C.F. 81001310382

DETERMINAZIONE DI

CRITERI E LIMITI PER L'ATTIVITÀ NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(ART. 45, C. 2, D.I. 129/2018)

Delibera n. 52 del CDI - seduta del 5 Novembre 2026

Art. 1
Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro
D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45, c. 2, lett. *a*)

Valore della fornitura di beni, servizi, lavori e rispettive procedure negoziali

a) tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal dirigente scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo le sotto riportate modalità:

- **acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, IVA esclusa, e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa** mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fatta salva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria;

- **procedura negoziata** senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno **cinque operatori economici per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro**, di almeno **dieci operatori economici per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro** fino alla soglia di rilevanza europea e di almeno **cinque operatori economici per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000,00 euro fino alla soglia di rilevanza europea**;

b) **il limite** per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli **affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico mediante affidamento diretto è pertanto elevato a euro 139.999,99 euro per servizi e forniture e a euro 149.999,99 per lavori**, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

Art. 1-bis
Ripartizione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49, comma 3 D.lgs. 36/2023

Il divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente, nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi, si applica all'interno delle seguenti fasce di valore economico:

- Fascia A - da € 5.000,00 e inferiore a €10.000,00
- Fascia B - da €10.000,00 e inferiore a € 20.000,00
- Fascia C - da € 20.000,00 e inferiore a € 40.000,00
- Fascia D - da € 40.000,00 e inferiore a € 80.000,00
- Fascia E - da € 80.000,00 e inferiore a € 140.000,00

Art. 1-ter
Suddivisione dei viaggi di istruzione per finalità, ai sensi del comunicato ANAC del 5 novembre 2025 e della nota MIM n. 8524 del 7 novembre 2025

Ai fini del rispetto delle soglie previste dagli articoli 14 e 50 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in conformità al Comunicato ANAC del 5 novembre 2025 e alla nota MIM n. 8524 del 7 novembre 2025, i viaggi di istruzione e le mobilità studentesche sono ripartiti secondo le seguenti distinte categorie finalistiche:

- viaggi di istruzione connessi all'attività didattica ed educativa;
- soggiorni linguistici;
- viaggi con finalità di orientamento, rientranti nei percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO);
- **viaggi ed esperienze di mobilità internazionale ed europea nell'ambito del programma Erasmus+.**

Art. 2
Contratti di sponsorizzazione
D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45, c. 2, lett. b)

1. La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal dirigente scolastico nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) in nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;

b) non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della Scuola;

c) non è consentito concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgono attività concorrente con la Scuola.

2. Nella scelta degli sponsor si accorda la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie e per attività svolte abbiano dimostrato particolare attenzione ai problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

3. Le clausole che determinano il contenuto del contratto devono specificare:

a) descrizione dettagliata degli obblighi di promozione pubblicitaria gravanti sul soggetto sponsorizzato;

b) durata del contratto;

c) ammontare del corrispettivo e delle modalità di pagamento;

d) descrizione dettagliata del logo/segno che dovrà essere diffuso.

Art. 3
Utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima

Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45, c. 2, lett. d)

1. Utilizzo locali e beni

a) I locali e i beni scolastici possono essere concessi in uso temporaneo ad Istituzioni, Associazioni, Aziende, Enti o Gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabiliti, nel rispetto delle norme dettate dal D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

b) l'utilizzazione temporanea dei locali dell'istituto può essere concessa a terzi a condizione che ciò sia compatibile con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica stessa. Le attività dell'Istituzione scolastica hanno assoluta priorità rispetto all'utilizzo dei locali da parte degli Enti concessionari interessati;

c) in relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni oggetto di apposita convenzione sottoscritta dal dirigente scolastico e dal rappresentante legale del soggetto richiedente:

1. dichiarare le finalità del soggetto richiedente e quelle delle attività per le quali è richiesto l'utilizzo dei locali;
2. indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente per l'istituzione scolastica;
3. osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di salute, igiene, sicurezza e salvaguardia del patrimonio, vigilando che coloro che sono presenti durante le attività per cui si concedono i locali non entrino in aree precluse e non oggetto di concessione;
4. riconsegnare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività dell'istituzione scolastica;
5. assumere la custodia dei locali oggetto di concessione, compresa quella dei beni contenuti nei locali e di eventuali chiavi o codici di accesso, e rispondere, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo allo stesso tempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo;
6. stipulare una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo;
7. avvertire immediatamente il dirigente scolastico per ogni eventualità che comporti criticità o problematiche nell'uso dei locali.

d) Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione scolastica almeno 10 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere, oltre all'indicazione dell'oggetto, il soggetto richiedente, il nominativo del responsabile legale e la dettagliata descrizione dell'attività prevista. Il dirigente scolastico verifica se la richiesta è compatibile con le disposizioni del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita. Se il riscontro è positivo, il dirigente scolastico procede alla stipula di apposita convenzione.

e) Il dirigente scolastico concede i locali anche in deroga a quanto previsto dalla presente delibera, purché senza ulteriori oneri per l'istituzione scolastica e l'Ente proprietario, in casi del tutto eccezionali da motivare dettagliatamente e qualora le attività previste siano particolarmente meritevoli in riferimento alle finalità dell'Istituzione scolastica.

f) Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo degli stessi. L'istituzione scolastica deve in ogni caso ritenersi sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte dei concessionari, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula della sopraindicata polizza assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa.

Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

g) Per l'utilizzazione dei locali e dei beni, sulla base delle regole stabilite ai precedenti punti, sono previste, a carico del concessionario, i canoni concessori previsti all'art. 6 della convenzione prot. 6052/2024 del 22/03/2024 sottoscritta con la Provincia di Ferrara come di seguito riportato:
Art. 6 – Canone di concessione e contributo spese
Allo scopo di consentire l'utilizzo dei locali scolastici per le finalità di cui 6 all'art.1, le Istituzioni Scolastiche richiedono ai concessionari il pagamento di un apposito canone.
Tale canone è determinato dalle Istituzioni Scolastiche tenuto conto dei valori sotto indicati determinati in maniera forfettaria a fronte delle spese per le utenze sostenute dalla Provincia, dell'usura dei locali e degli arredi dalla stessa forniti:
***canone di concessione - aule e laboratori**: da un minimo di € 10,00 a un massimo € 12,00 l'ora in assenza di climatizzazione invernale e da un minimo di € 16,00 ad un massimo di € 18,00 in presenza di climatizzazione invernale;*
***aule magne**: da un minimo di € 16,00 a un massimo di € 20,00 l'ora in assenza di climatizzazione invernale e da un minimo di € 22,00 ad un massimo di € 26,00 l'ora in presenza di climatizzazione invernale.*
***Contributo spese:** al canone orario determinato nell'ambito di oscillazione sopra indicato, in considerazione dell'ampiezza e della vetustà dei locali e degli arredi, può essere aggiunta una quota, determinata dalle Istituzioni Scolastiche, a copertura dei costi per la custodia e la pulizia e per l'utilizzo di attrezzature tecnico-scientifiche di laboratorio;*
Si precisa inoltre:
a) i canoni suddetti si intendono per ora/aula;
b) per le concessioni che prevedono un utilizzo prolungato di locali (per più giorni la settimana e per più settimane) i canoni sono ridotti del 50% se effettuate a favore di soggetti non aventi fini di lucro (ONLUS, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Cooperative Sociali iscritte negli appositi Registri Regionali ed operanti sul territorio provinciale);
c) La concessione di locali potrà avere luogo di norma solo contestualmente allo svolgimento delle attività istituzionali, onde evitare costi generali aggiuntivi a carico della Provincia, in un'ottica di sostenibilità finanziaria.
Negli altri casi la concessione potrà avere luogo, negli edifici dotati di impianto di riscaldamento parzializzato, solo nel caso in cui i canoni determinati come sopra risultino remunerativi dei costi aggiuntivi di cui verrebbe gravata la Provincia per l'attivazione degli impianti.
Detta verifica potrà essere effettuata dall'Istituzione Scolastica interessata, prima della concessione, con il competente servizio della Provincia.
Non si può dar luogo alla concessione di locali, nei periodi in cui è necessaria la climatizzazione invernale, in assenza di attività istituzionali, negli edifici scolastici non dotati di impianti parzializzati di riscaldamento.

h) La concessione può essere revocata in qualsiasi momento dall'Istituzione scolastica per giustificati motivi.

2. Utilizzazione siti informatici

a) L'Istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito web materiali, informazioni e comunicazioni forniti da associazioni di studenti e associazioni di genitori, collegamenti a siti di altre istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato o enti di interesse culturale o con finalità coerenti con quelle dell'Istituzione scolastica stessa, allo scopo di favorire sinergie tra soggetti comunque coinvolti in attività educative e culturali.

b) La convenzione sottoscritta dal dirigente scolastico e dal rappresentante legale del soggetto ospitato, in particolare, dovrà contenere:
   1. il nominativo del responsabile interno del servizio che, previa designazione da parte del dirigente. scolastico, seleziona i contenuti immessi nel sito;
   2. il nominativo del responsabile del soggetto ospitato;

Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

3. la specificazione della facoltà del dirigente scolastico di disattivare il servizio qualora il contenuto risultasse in contrasto con le finalità dell'Istituzione scolastica.

Art. 4
Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività
D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45, c. 2, lett. h)

a) Per i contratti di prestazione d'opera si fa riferimento all'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e alla Circolare 11 marzo 2008, n. 2 della Funzione Pubblica che ne ha fornito l'interpretazione nonché uno schema di regolamento.
b) Dopo l'approvazione del PTOF, il dirigente scolastico individua le attività per le quali, dopo avere verificato l'impossibilità di ricorrere, mediante interpelli interni, al personale in servizio provvisto delle necessarie competenze e disponibile, può decidere il ricorso a collaborazioni esterne, dandone informazione con avvisi di selezione da pubblicare sul proprio sito web all'albo della Scuola – sezione "Amministrazione trasparente".
c) Gli incarichi da affidare sono quelli relativi alle attività da realizzare nell'ambito del PTOF i cui impegni di spesa sono deliberati nel Programma annuale.
d) Se oggetto dell'incarico è l'espletamento delle funzioni di RSPP e del medico competente deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008, rispettivamente agli artt. 32 e 38.
e) Gli avvisi indicano modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati (anche attraverso Commissioni appositamente costituite), la documentazione da produrre, i criteri attraverso i quali avviene la comparazione, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:
    a. l'oggetto della prestazione
    b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione
    c. il luogo della prestazione
    d. il compenso per la prestazione.
f) Compensi

    Il limite massimo dei compensi orari non può superare la cifra di € 122,00 al lordo delle ritenute a carico del prestatore d'opera e al netto di eventuale IVA e di oneri a carico dell'Amministrazione. Per particolari prestazioni il dirigente scolastico può prevedere un compenso forfettario qualora ravvisi maggior convenienza per l'amministrazione.

Art. 5
Partecipazione a progetti internazionali
D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45, c. 2, lett. i)

1. La partecipazione a progetti internazionali è ammessa se rientranti nelle finalità educative e formative proprie dell'Istituto e se inseriti nell'ambito del PTOF.

2. Il dirigente scolastico, acquisita la deliberazione del collegio dei docenti, anche su impulso del dipartimento competente per la specifica progettazione, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscrivere al Programma annuale nell'apposito aggregato.
3. Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di

Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

scambi internazionali, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di istituto.

4. La partecipazione di alunni e minori al progetto dovrà essere autorizzata dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Nell'autorizzazione dovranno essere indicati gli obblighi e le responsabilità a carico degli stessi in caso di scambi, viaggi, attività extrascolastiche.

Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI